La tutela dell'incapace: aspetti medico legali[1]

Dopo aver sinteticamente richiamato le analoghe normative introdotte negli altri paesi anche alcuni decenni fa (in Francia, ad es., è stata emanata nel 1968) vengono proposti i più rilevanti aspetti medico legale della nuova legga sull'amministratore di sostegno. Nel sottolineare l'aspetto "progressivo" e non più rigido delle norme relative alla tutela dell'incapace, si segnala che la finalità dichiarata all'art. 1 della nuova legge è la tutela di persone "...prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana...". Ciò fornisce una indubbia chiave interpretativa che esclude un riferimento ai soli interessi di natura economica. A riprova si richiama il disposto dell'art. 405 che fa riferimento ai provvedimenti urgenti che il Giudice adotta, anche d'Ufficio "....per la cura della persona interessata e per la conservazione e l'amministrazione del suo patrimonio...".

Risultano evidenti le potenzialità della norma nella gestione di bisogni personali del soggetto parzialmente incapace, specie se accolto in una struttura intermedia di carattere sanitario o comunque socioassistenziale.

Il recupero del ruolo fondamentale della famiglia, all'interno della quale deve essere individuato innanzi tutto l'amministratore di sostegno, il riconoscimento della piena dignità del soggetto, che, oltre a poter designare il suo "tutor" a futura memoria (living will) deve essere informato degli atti proposti dall'amministratore e condividerli individuano gli elementi più rilevanti della nuova normativa.

Tutto ciò trova ampi riscontri anche sul piano comparato e propone la necessità di una corretta gestione della nuova normativa per realizzarne le notevoli e molteplici potenzialità E' però necessaria un accurata riflessione sui problemi clinici e valutativi che la norma propone e sulla necessità di favorire un dialogo tra diverse agenzie, da quella giudiziaria, a quella socio-sanitaria fino a quella familiare, che non sempre parlano lo stesso linguaggio.

---

[1] Il Presente Abstract è stato redatto dal Prof. Salvatore Luberto